



ORE12

sabato 4 giugno 2022 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIV - Numero 127 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Analisi della Coldiretti sui dati Istat certifica aumenti del 70,2% sugli oli alimentari, del 22,6% per il burro e del 16,6% della pasta

Prezzi alimentari in fiamme

In Italia i prezzi degli alimentari sono cresciuti in media del 7,1% per effetto di aumenti generalizzati di tutti i prodotti a partire dagli oli alimentari di semi (+70,2%) al burro (+22,6%) fino alla pasta (+16,6%). E quanto emerge dall'analisi Coldiretti su dati Istat a maggio a commento dell'analisi Ocese sull'aumento dell'inflazione. Se i prezzi per le famiglie corrono l'aumento dei costi colpisce duramente - precisa la Coldiretti - l'intera filiera

agroalimentare a partire dalle campagne dove - continua la Coldiretti - più di 1 azienda agricola su 10 (11%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa 1/3 del totale nazionale (30%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione, secondo il Crea.

Servizi all'interno



Il Segretario: "Chi ha di più, deve contribuire di più"

**Landini (Cgil):
"Aumentare i salari
con la tassazione delle
rendite finanziarie"**

Un intervento straordinario per aumentare i salari finanziati "dall'aumento della tassazione delle rendite finanziarie; dalla tassazione degli extra profitti andando oltre al 25% - il doppio o anche di più -; penso poi a un contributo di solidarietà straordinario una tantum mirato ad aumentare i salari. Senza escludere anche un possibile scostamento di bilancio". E' quanto propone il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, in un'intervista a La Stampa. "Le rendite finanziarie e gli utili sono tassati la metà rispetto a lavoratori e pensionati, cioè quelli che la ricchezza la producono davvero. Chi ha di più deve contribuire di più" spiega Landini che precisa di non pensare ad una patrimoniale, piuttosto "ad un modello fiscale in cui tutti pagano in base a quello che percepiscono".



Servizio all'interno

Bruciati in un mese 17mila occupati autonomi

*Il cosiddetto lavoro indipendente registra
ad aprile una flessione congiunturale
più intensa della media*

Dopo due mesi di crescita sostenuta, l'occupazione torna a rallentare ad aprile. Una battuta d'arresto dovuta soprattutto alla frenata dei lavoratori autonomi, che in un solo mese diminuiscono di 17mila unità. Così Confesercenti commenta i dati Istat sull'occupazione ad aprile. Nonostante il calo congiunturale, nel confronto con lo scorso anno il quadro resta comunque positivo: rispetto ad aprile 2021 si rilevano 670mila occupati in più. Un incremento, però, che è dovuto quasi totalmente - per il 98,4% - ai lavoratori dipendenti, che da due mesi sono sopra i 18



milioni, il dato più alto dal 2004, anno di inizio della serie storica attuale, anche se la crescita è dovuta soprattutto ai contratti a termine. Il lavoro indipendente, invece, registra ad aprile una

flessione congiunturale più intensa della media, che riduce anche l'aumento medio rispetto all'anno precedente, che è solo del +0,2%.

Servizio all'interno



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero

★
Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

la guerra di Putin

Conflitto russo-ucraino, Stoltenberg (Nato): "L'occidente deve prepararsi ad un lunga guerra d'usura"

L'Occidente si deve preparare a una "guerra di usura" in Ucraina, una guerra che avrà una "lunga durata". A dirlo è stato il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg, dopo il suo incontro alla Casa Bianca con il presidente americano Joe Biden. "Dobbiamo essere pronti per una guerra che avrà un percorso lungo, perché constatiamo che si tratta di una guerra diventata di logoramento", ha spiegato ai giornalisti. Stoltenberg ha incontrato a Washington sia Biden sia il suo consigliere alla Sicurezza Nazionale Jack Sullivan. Ieri ha visto il Segretario di Stato Antony Blinken ed è previsto un incontro con il Segretario alla Difesa Lloyd J. Austin III. La guerra in Ucraina, ha detto il segretario generale della Nato dopo l'incontro con Biden, "finirà al tavolo dei negoziati". Ma, ha aggiunto, spetta all'Ucraina decidere se cedere territorio alla



Russia per negoziare la fine della guerra. Secondo Stoltenberg, "gli Stati Uniti stanno giocando un ruolo indispensabile nella risposta all'invasione russa" ma anche la Nato è "pronta e determinata" a difendere i propri alleati. "Il vostro sostegno all'Ucraina - aveva detto dopo l'incontro con Blinken - sta facendo la differenza sul campo di battaglia ogni giorno" e l'annuncio di nuovi aiuti militari a Kiev è "dimostrazione di vera leadership". "Il forte sostegno ga-

rantito dalla Nato e dagli alleati aiuta a far sì che la brutale aggressione del presidente Putin non avrà successo e che l'Ucraina prevarrà", aveva ribadito. Stoltenberg, dopo l'incontro con Biden, ha parlato anche del possibile ingresso nell'alleanza di Svezia e Finlandia. Con le sue azioni, Putin otterrà "più Nato", ha detto riferendosi al piano d'ingresso dei due Paesi nordici. Ha anche spiegato che la Nato sta trovando una via "unita" per affrontare le preoccupazioni turche sull'entrata dei due Stati nell'Alleanza. Poi ha annunciato che "nei prossimi giorni" convocherà una riunione con i dirigenti di Svezia, Finlandia e Turchia per tentare di superare l'opposizione di Ankara: "Siamo in stretto contatto con la Turchia, un alleato importante in seno alla Nato, e con i due Paesi che hanno depositato la loro candidatura per entrare nella Nato".

Jurgen Stock (Interpol): "Le armi inviate all'Ucraina finiranno nell'economia illegale e nelle mani di criminali"

Le armi inviate all'Ucraina per difendersi contro i russi finiranno nell'economia illegale e nelle mani dei criminali: lo ha detto il segretario generale dell'Interpol, Jurgen Stock. "Quando le armi non saranno più utilizzate, emergeranno le armi illegali. Sappiamo questo sulla base dell'esperienza maturata in altri teatri di guerra", ha affermato Stock, secondo quanto riportato dal Guardian. "I criminali stanno già adesso, mentre parliamo, concentrandosi su queste armi".

"I gruppi criminali - ha aggiunto il numero uno dell'Interpol - cercano di sfruttare queste situazioni caotiche e la disponibilità di armi, anche quelle utilizzate dai militari e anche le armi pesanti. Queste saranno disponibili sul mercato gestito

dalla criminalità organizzata e rappresenteranno una sfida".

"Possiamo attenderci un arrivo di armi in Europa e anche oltre. Dobbiamo essere preoccupati e attenderci che queste armi siano oggetto di traffici non solo nei Paesi vicini ma anche in altri continenti", ha concluso Stock. Il segretario generale dell'Interpol ha detto di aver esortato i diversi paesi a utilizzare il database dell'agenzia per poter "tracciare e rintracciare" le armi. "Siamo in contatto con i paesi membri per incoraggiarli a utilizzare questi strumenti.

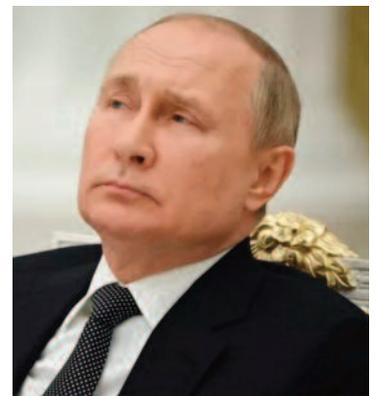
I criminali sono interessati a tutti i tipi di armi... fondamentalmente tutte le armi che possono essere trasportate potrebbero essere utilizzate per scopi criminali".

Torna il giallo della malattia di Putin, ma da Mosca piovono le smentite

Continuano le indiscrezioni su presunti problemi di salute del presidente russo Vladimir Putin. Secondo Newsweek, che cita in esclusiva un report dell'intelligence americana, avrebbe un cancro e si sarebbe sottoposto ad alcune cure in aprile. Gli 007 statunitensi, riporta Newsweek, sono preoccupati da un Putin sempre "più paranoico" che rende la guerra in Ucraina imprevedibile. Nel riferire le loro valutazioni, i funzionari americani mettono in guardia sul fatto che il crescente isolamento di Putin rende più difficile per l'intelligence fornire una valutazione accurata sul suo stato di salute fisica e mentale. Gli 007 Usa confermano anche quanto già dichiarato dal capo dell'intelligence militare ucraina, Kyrylo Budanov: a marzo Putin sarebbe scampato a tentativo di assassinio. "La presa di Putin è forte ma non più assoluta", afferma una delle fonti di Newsweek, un alto ufficiale dell'intelligence con accesso diretto ai rapporti. "Le lotte all'interno del Cremlino non sono mai state così intense durante il suo governo, tutti avvertono che la fine è vicina. Quello che sappiamo è che c'è un iceberg là fuori, anche se coperto dalla nebbia". "Una delle nostre migliori fonti di informazioni, che è il contatto con gli outsider, si è in gran parte ridotta

a causa della guerra in Ucraina", afferma l'alto funzionario. "Putin ha avuto pochi incontri con i leader stranieri", dice, ostacolando così le informazioni che a volte possono essere acquisite negli incontri faccia a faccia: "L'isolamento di Putin ha quindi aumentato i livelli di speculazione". Nei giorni scorsi anche l'agenzia di stampa ucraina Unian aveva riferito che il leader del Cremlino si starebbe preparando per essere operato per un tumore al pancreas. Unian cita un'intervista rilasciata dal giornalista israeliano Mark Kotlyarsky al canale We Can Explain. Il reporter ha riferito che le informazioni in suo possesso arrivano da ambienti medici di Mosca e dall'amministrazione del Cremlino. Secondo Kotlyarsky, Putin si starebbe preparando a un intervento chirurgico d'urgenza al National Medical Research Center for Oncology NN Blokhin di Mosca, dove uno degli edifici sarebbe stato preparato per lui e chiuso e tutti gli altri pazienti. Nei giorni scorsi il ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov, ha smentito che il presidente Putin sia malato. In risposta a una domanda della tv francese Tfi, Lavrov ha dichiarato in una nota: "Non credo che qualcuno che sia sano di mente possa vedere in questa persona (Putin, ndr) dei segni di malattia o di un

disturbo qualsiasi". Lavrov ha poi sottolineato come il presidente, 70 anni a ottobre, appaia in pubblico "quotidianamente". "Potete vederlo in tv, leggere o ascoltare i suoi discorsi - ha aggiunto - Lascio coloro che diffondono simili voci risolvere la questione con la propria coscienza, nonostante le occasioni quotidiane che hanno di verificare ciò che è". Tuttavia, soprattutto da quando è iniziata la guerra in Ucraina, sono molte le indiscrezioni emerse sulla salute di Putin. Ad esempio, riporta il The Guardian, la scorsa settimana il capo dell'intelligence militare ucraina Kyrylo Budanov ha affermato di ritenere che Putin fosse gravemente malato e, come confermato oggi dagli 007 Usa, che fosse sopravvissuto a un recente tentativo di colpo di Stato. "Ha diverse malattie gravi, una delle quali è il cancro - ha detto Budanov all'agenzia ucraina Ukrainskaya Pravda - Ma non vale la pena sperare che Putin muoia domani". La rivista New Lines, invece, ha affermato di aver ottenuto la registrazione di un oligarca che afferma che Putin è "molto malato di cancro al sangue". Ma c'è anche, riferisce il The Guardian, un rapporto del sito investigativo Proekt secondo cui Putin avrebbe un cancro alla tiroide. Il report si basa su documenti di



viaggio che mostravano che il presidente russo aveva ricevuto visite regolari da un oncologo e da due otorinolaringoiatri. Dmitri Peskov, portavoce del Cremlino, ha definito il rapporto "un'invenzione e una falsità". Sull'argomento è intervenuto anche Oliver Stone, che per il documentario The Putin Interview ha intervistato il presidente russo più volte fra il 2015 e il 2017, e poi ancora al Cremlino nel 2019. In un'intervista a Lex Fridman per il suo podcast, il regista ha detto: "Ricorda questo, Putin ha avuto il cancro e penso che l'abbia superato". Sulle parole di Stone è intervenuto poi l'ex deputato della Duma Ilya Ponomarev: "Abbiamo esaminato l'aspetto di Putin - ha detto in un'intervista a NV - Molte persone dicono la stessa cosa: la probabilità di un grave problema di cancro è alta e sta chiaramente ricevendo un trattamento ormonale, che, per inciso, influisce sul suo stato mentale".

Amministrative e referendum, verso il voto del 12 giugno

Sono 974 i Comuni interessati dalla Consultazione e tra questi 26 Capoluoghi e tra questi 4 lo sono di Regione

Domenica 12 giugno i cittadini di oltre 900 comuni italiani saranno chiamati al voto per eleggere sindaci e consiglieri comunali. Le urne resteranno aperte dalle ore 7 alle ore 23. Nello stesso giorno i cittadini di tutta Italia sono chiamati al voto per decidere sui cinque quesiti referendari. L'eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci è stato fissato per domenica 26 giugno. Complessivamente, considerando tutte le regioni, sono interessati gli elettori di 974 comuni, di cui 756 appartenenti a Regioni a statuto ordinario e 218 a Regioni a statuto speciale. Alle urne andranno 26 comuni capoluogo di Provincia: Alessandria, Asti, Barletta, Belluno, Catanzaro, Como, Cuneo, Frosinone, Genova, Gorizia, L'Aquila, La Spezia, Lodi, Lucca, Messina, Monza, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Piacenza, Pistoia, Rieti, Taranto, Verona e Viterbo. Quattro di questi sono anche capoluogo di Regione: Catanzaro, Genova, L'Aquila e Palermo. In totale, 142 sono comuni "superiori", cioè centri con più di 15mila abitanti. A L'Aquila, capoluogo dell'Abruzzo, sono quattro i candidati alla carica di sindaco. Il sindaco uscente Pierluigi Biondi corre per un secondo mandato col sostegno del centrodestra. Nel capoluogo della Liguria, Genova, sono sette i candidati. Il sindaco uscente Marco Bucci corre per un secondo mandato, sostenuto dal centrodestra. A Palermo si deve scegliere il successore di Leoluca Orlando, che dopo due mandati di seguito non può ricandidarsi. In tutto i candidati in lizza sono sei: il centrodestra si presenta unito a sostegno dello stesso candidato, Roberto Lagalla, mentre Partito Democratico e Movimento 5 Stelle convergono sul nome di Franco Miceli. A correre per la carica di sindaco a Catanzaro, capoluogo calabro, sono 6 candidati. Nelle liste non è presente l'attuale sindaco Sergio Abramo. Il centrodestra si presenta separato con diversi candidati, mentre Pd e Movimento 5 stelle appoggiano la candidatura di Nicola Fiorita. Per votare i cittadini, dovranno recarsi ai seggi con la scheda elettorale e un documento di identità. Le modalità di espressione del voto cambiano in funzione della popolazione dei comuni. Nei comuni fino a 15.000 abitanti si può tracciare un segno sul nominativo del candidato sindaco o sul contrassegno della lista a lui collegata o su entrambi: in ogni caso, il voto viene attribuito sia alla lista di candidati consiglieri che al



candidato. Viene eletto sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Nei comuni con più di 15.000 abitanti invece si può tracciare un solo segno sul rettangolo di un candidato sindaco, senza segnare alcun contrassegno di lista: in questo caso il voto viene attribuito solo al candidato. Si può poi tracciare un segno solo su una delle liste o tracciare due segni, uno sul nominativo del candidato sindaco e uno su quello delle liste a lui collegate: in entrambi i casi il voto viene attribuito sia al candidato sia alla lista. Infine si può esprimere un voto disgiunto, tracciando un segno sul nominativo del candidato e un altro su una delle liste non collegate: in questo caso il voto viene attribuito sia al candidato sindaco sia alla lista.

È eletto sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50% più uno). Se nessun candidato raggiunge la soglia si tornerà a votare domenica 26 giugno per il ballottaggio tra i due candidati più votati. All'eventuale turno di ballottaggio il voto si esprime tracciando un segno su uno dei due rettangoli con il nominativo del candidato sindaco. Per garantire la sicurezza dei cittadini che andranno a votare e prevenire il rischio contagio ai seggi è stato adottato un protocollo condiviso dal Viminale e dal Ministero della Salute, che i relativi ministri hanno firmato l'11 maggio scorso. Sarà necessario evitare, in ogni modo, rischi di aggregazione e di affollamento; assicurare che sia indossata la mascherina chirurgica da parte di tutti; garantire l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso, favorendo, in ogni caso possibile, quella naturale; disporre una efficace informazione e comunicazione. Le cabine elettorali dovranno essere distanziate e sarà ob-

bligatorio predisporre dispositivi di distribuzione di detergenti all'ingresso e all'esterno del seggio. Tutti gli elettori avranno l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica. Dopo aver votato, la circolare raccomanda di ripiegare le schede e provvedere a "inserirle personalmente nelle rispettive urne". È raccomandato l'utilizzo della mascherina chirurgica da parte degli scrutatori e dei presidenti di seggio, dispositivo che deve essere sostituito ogni 4-6 ore e comunque ogni volta risulti inumidito o sporco o renda difficoltosa la respirazione. Inoltre, per garantire il diritto di voto a chi è positivo, in trattamento domiciliare o in isolamento fiduciario, i Comuni potranno istituire "seggi speciali per la raccolta del voto domiciliare", oltre alle sezioni ospedaliere. Per accedervi i cittadini dovranno far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste sono iscritti, in un periodo compreso tra il 10° e il 5° giorno prima della votazione, una dichiarazione con la volontà di esprimere il voto con l'indirizzo completo di questo e un certificato medico che attesti la positività. La legge elettorale per le elezioni amministrative prevede regole diverse a seconda della grandezza dei comuni. In quelli sopra i 15mila abitanti, se nessuno dei candidati riesce a ottenere il 50% dei voti (40% in Sicilia), si deve tenere un ballottaggio tra i due più votati. Nei comuni sotto i 15mila abitanti, le elezioni amministrative si svolgono invece in un unico turno: a essere eletto è il candidato capace di ottenere anche un solo voto in più rispetto ai suoi avversari. Nei comuni fino a 15mila abitanti, alle liste collegate al sindaco eletto vengono assegnati due terzi dei seggi totali, mentre gli altri seggi vengono ripartiti proporzional-

mente tra le altre liste. Nei comuni con più di 15mila abitanti esiste invece una soglia di sbarramento: le liste che prendono meno del 3% dei voti validi vengono escluse e non entrano in consiglio comunale. Le liste collegate al sindaco eletto con almeno il 40% dei voti, o eletto al ballottaggio, si vedono assegnate il 60% dei seggi grazie al premio di maggioranza. Il numero di consiglieri comunali varia in base alla popolazione: si va da un minimo di 10 a un massimo di 48 eletti. Per i capoluoghi il numero di consiglieri è almeno 32, mentre nelle città con più di 250mila abitanti il numero sale a 36, per arrivare a 40 sopra i 500mila abitanti. È stata fissata per domenica 12 giugno la data in cui si voterà su cinque referendum abrogativi in tema di giustizia.

I quesiti referendari, promossi da Lega e Radicali, sono stati dichiarati ammissibili dalla Corte costituzionale lo scorso 16 febbraio. Per votare, verranno date ai cittadini cinque schede di colore diverso (rosso, arancione, giallo, grigio, verde). Essendo un referendum abrogativo, bisognerà segnare la casella del sì per abolire la legge in questione o, al contrario, quella del no per mantenere la norma allo stato attuale. Nello specifico, i cittadini dovranno esprimersi sui seguenti quesiti: l'abolizione del decreto legislativo 235 del 2012, detto anche legge Severino, che disciplina i requisiti di incandidabilità e decadenza. Tra i quesiti anche quello che propone l'abrogazione delle norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura. Si propone l'abolizione delle norme sulle competenze dei membri laici nei Consigli giudiziari, organi ausiliari composti da cariche appartenenti alla magistratura e laici (professori universitari e avvocati) che esprimono "motivati pareri" su diversi ambiti, tra cui le valutazioni di professionalità dei magistrati. Si voterà anche il referendum per la separazione delle funzioni dei magistrati, con la richiesta di abrogazione di quelle norme che attualmente consentono il passaggio nella carriera dei magistrati dalle funzioni giudicanti (giudice) a quelle requiranti (pubblico ministero) e viceversa. Infine si vota per il quesito che vuole limitare le misure cautelari, con abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lett. c), c.p.p., in materia di misure cautelari e di esigenze cautelari nel processo penale, abrogando tra le motivazioni quella della possibile reiterazione del reato.

Landini (Cgil): “Aumentare i salari finanziandolo con la tassazione delle rendite finanziarie”

Un intervento straordinario per aumentare i salari finanziato “dall’aumento della tassazione delle rendite finanziarie; dalla tassazione degli extra profitti andando oltre al 25% - il doppio o anche di più -; penso poi a un contributo di solidarietà straordinario una tantum mirato ad aumentare i salari. Senza escludere anche un possibile scostamento di bilancio”. E’ quanto propone il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, in un’intervista a La Stampa. “Le rendite finanziarie e gli utili sono tassati la metà rispetto a lavoratori e pensionati, cioè quelli che la ricchezza la producono davvero. Chi ha di più deve contribuire di più” spiega Landini che precisa di non pensare ad



una patrimoniale, piuttosto “ad un modello fiscale in cui tutti pagano in base a quello che percepiscono”. Sulla necessità di alzare i salari, riconosciuta anche dall’Europa, “con la Uil abbiamo fatto uno sciopero ge-

nerale in dicembre” ricorda “abbiamo detto chiaramente che c’era e c’è una emergenza sociale e democratica che va affrontata con l’aumento di salari e pensioni, e una lotta alla precarietà nel lavoro e nella vita. Ora che tutti riconoscono il problema è tempo di agire”. Secondo Landini “Il primo passo sono i contratti nazionali che vanno rinnovati subito. Gli aumenti devonoperò essere collegati all’indice dei prezzi complessivo, che è al 6,9 per cento, e non a quello depurato dell’energia, che si trova al 2,5. Altrimenti, il risultato è che si riducono i salari”. Poi “una adeguata riforma del fisco. I dati dimostrano che il provvedimento di dicembre è sbagliato”.

Antonelli Giannelli (Anp): “Istituire un database per il controllo della sicurezza degli edifici scolastici”

Una cabina di regia presso il ministero dell’Istruzione: un database che possa indicare in tempo reale lo stato in cui si trovano le aule italiane. È la proposta lanciata dall’Associazione nazionale dirigenti pubblici della scuola (Anp), nel corso del convegno ‘La scuola sicura. La scuola che vogliamo’ che si è tenuto nei giorni scorsi a Torino. Un appuntamento organizzato da Anp per rimettere al centro del dibattito la sicurezza delle scuole. “In Italia abbiamo circa 42mila istituti scolastici. Sarebbe un sogno monitorarli attraverso i controlli degli enti locali, sollecitati dal ministero dell’Istruzione. In questo modo la situazione cambierebbe sicuramente- ha detto il presidente di

Anp, Antonello Giannelli-. La manutenzione delle scuole è fondamentale, dobbiamo fare in modo che questo sistema venga riorganizzato”. Il presidente di Anp ha ricordato che, secondo un monitoraggio di Cittadinanzattiva, nelle scuole si verifica un evento di crollo, anche di lieve entità, ogni 3-4 giorni. “La legge 215 del 2021 ha arrecato importanti modifiche al testo unico sulla sicurezza. Dopo vent’anni, grazie alla nostra continua spinta, risultano finalmente messi alcuni paletti- Continua Giannelli - distinzione fondamentale è quella tra le competenze del dirigente scolastico e quelle degli enti locali. Al dirigente scolastico spetta occuparsi della sicurezza delle attività scolastiche in senso proprio e della valutazione dei relativi rischi. Gli Enti locali invece, hanno la responsabilità degli interventi strutturali e di manutenzione oltre che la valutazione dei rischi connessi. Ricordo però che il dirigente, oltre ad effettuare le dovute richieste di intervento all’Ente locale, deve nel frattempo prendere provvedimenti e interdire l’utilizzo dell’aula o del macchinario. Qui non si tratta semplicemente di capire a chi attribuire la responsabilità, ma di permettere che alunni e personale scolastico possa frequentare le aule in totale sicurezza”. In conclusione, il presidente Anp ha affermato che “le risorse del Pnrr saranno importanti in questo senso, ma è inutile continuare a parlare di rimettere la scuola al centro del Paese se non si innalza il finanziamento per la scuola. Trovo scandalosa la recente decisione di ridurre dal 4% al 3,5% del Pil la spesa dell’istruzione”. Dire

Verso una calda estate di rincari Ecco tutte le sorprese della stagione

Sarà un’estate di rincari. Dai biglietti aerei, al prezzo di sdraio e ombrellone negli stabilimenti balneari, diverse associazioni dei consumatori hanno evidenziato un aumento dei costi. Per il Codacons sarà l’estate del caro aereo. Chi decide di volare per raggiungere mete europee dovrà mettere mano al portafoglio e pagare tariffe quasi raddoppiate rispetto allo scorso anno. Con l’arrivo del caldo e l’aumento degli spostamenti degli italiani i prezzi dei biglietti aerei sono schizzati alle stelle, spiega l’associazione dei consumatori, che ha rielaborato gli ultimi dati forniti. Nell’ultimo mese le tariffe dei voli europei hanno subito un incremento del +91% rispetto allo stesso periodo del 2021. I voli intercontinentali sono rincarati del

+35,7% mentre il prezzo di quelli nazionali risulta in crescita del 15,2%. Un aumento generalizzato delle tariffe aeree che risente anche della crescita dei listini dei carburanti e delle conseguenze del caro-bollette, e si riflette in modo diretto sulle tasche dei consumatori. Ma rincari - avverte il Codacons - si registrano anche sul versante dei trasporti marittimi: nell’ultimo mese le tariffe dei traghetti sono aumentate del +19,4% rispetto allo stesso periodo del 2021. In controtendenza i prezzi dei biglietti ferroviari che scendono del 9,9% su base annua, come effetto delle minori limitazioni sui treni legate al Covid e del ritorno di offerte e sconti praticati dalle società. Ma non è estate senza un bagno al mare. Que-

st’anno assicurarsi un posto al sole in uno dei tanti lidi italiani sarà più oneroso. Come riporta Consumismo, le famiglie italiane spenderanno per una giornata al mare una media di 144 euro contro i 109 euro di un anno fa. Ombrelloni, lettini e sdraio - scrive l’associazione dei consumatori - “registrano incrementi medi del 20% rispetto allo scorso anno, come confermato dagli stessi gestori di diverse zone d’Italia che hanno parlato di aumenti generati dai maggiori costi a loro carico”. In particolare, per affittare un ombrellone e due lettini durante il weekend, in uno stabilimento medio si spenderanno, conta l’associazione, “tra i 20 e i 30 euro al giorno, importo che sale a 150 euro nelle strutture superiori”. Per

l’abbonamento mensile, continua Consumismo, le tariffe variano tra i 600 e i 900 euro, mentre per quello stagionale il prezzo oscilla tra i 1.500 e i 3000 euro, a seconda delle zone d’Italia e della qualità delle strutture. Anche bere una bibita o mangiare qualcosa, dai piatti caldi ai gelati, nei bar dei lidi costerà di più. In questo caso, secondo l’associazione, i rincari varieranno tra il 10 e il 50% sul 2021. Secondo il report elaborato con dati da fonti pubbliche, sottolineano, una famiglia di quattro persone spenderà anche due euro in più per una colazione a base di cappuccino e cornetto, due euro in più per il carburante, due euro in più per il parcheggio, 5 euro in più per lettini e ombrellone, 5 euro a persona in più per il pranzo.

BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un “sistema plurale” a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Materie prime, per abbattere i prezzi sbloccati per le semine 200mila ettari di terreni

Per rispondere al caro materie prime causato dalla guerra in Ucraina, in Italia sono stati sbloccati oltre 200mila ettari di terreni. È stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che rende operative le deroghe ai regolamenti comunitari sulla Pac. Il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, ha espresso soddisfazione per il risultato raggiunto con un post su Facebook. "Ettari di terreni - ha spiegato il Mipaaf - che potranno quindi essere riammessi nella filiera produttiva ed essere coltivati, contribuendo così ad aumentare il potenziale di produzione agricola destinata all'alimentazione umana e del bestiame". Il Ministero ha evidenziato che questa soluzione punta a "contrastare il forte aumento dei prezzi delle materie prime e degli impatti su domanda e offerta dei prodotti agricoli, innescati dal conflitto in Ucraina".

La Coldiretti stima che la produzione aggiuntiva sarà "di circa 15 milioni di quintali di mais per gli allevamenti, di grano duro per la pasta e tenero per la panificazione". Tra le regioni più interessate, dice Coldiretti, la Campania con 10.500 ettari, la Lombardia con 11.000, il Veneto con 12.300 ettari, il Piemonte con



17.544 e l'Emilia-Romagna con 20.200. In sostanza si tratta di una deroga per il 2022 alle regole della Politica Agricola Comune, per sopprimere alla mancanza di approvvigionamento di colture cerealicole a causa del conflitto in Ucraina. Viene quindi eliminato l'obbligo di riposo permanente per il 5% delle superfici agricole Ue e si dà ai produttori agricoli la possibilità di recuperare circa 9 milioni di ettari. In Italia, ci sono oltre 200mila ettari di terreni a riposo da recuperare che potrebbero arrivare, secondo Copagri, fino a circa 1 milione considerando anche i terreni incolti o abbandonati. E, ha spiegato il presidente Copagri, Franco Verrascina, "con l'entrata in vigore del decreto si deroga a talune condizioni necessarie a ottenere il pagamento di inverdimento, dando agli agricoltori la pos-

sibilità di utilizzare, per il pascolo, la fienagione o la coltivazione, i terreni lasciati a riposo, su cui viene inoltre consentito l'utilizzo di prodotti fitosanitari". Quello che serve, secondo il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, è però una "food policy che ora non esiste e oggi molte filiere sono a rischio, come la zootecnia". "Quarant'anni fa - ha detto Giansanti - c'era il problema di un'eccedenza produttiva: oggi, complici politiche poco lungimiranti, ci troviamo con una situazione opposta. Teoricamente, per rispondere al problema attuale di autosufficienza alimentare, dovremmo avere bisogno di oltre 3 milioni di ettari in più da coltivare soltanto in Italia. Si pensi che il nostro sistema vino ha 600mila ettari vitati e quello dell'olio si estende su 1 milione di ettari".

Continua l'impennata dei carburanti: benzina a 1,952 e diesel a 1,864

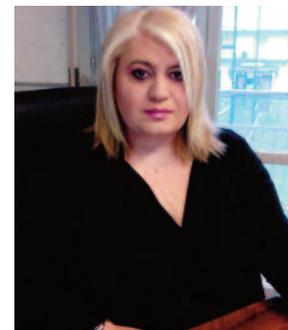
Continuano a salire i prezzi dei carburanti. Secondo il bollettino Quotidiano Energia, il prezzo medio nazionale praticato della benzina in modalità self sale a 1,952 euro al litro (era 1,914 il 31 maggio), con i diversi marchi compresi tra 1,941 e 1,970 euro al litro (no logo 1,937). Il prezzo medio del diesel self si porta a 1,864 euro al litro (dato precedente 1,831), con le compagnie tra 1,859 e 1,879 euro al litro (no logo 1,843). Quanto al servito, per la benzina il prezzo medio aumenta a 2,080 euro al litro (2,049 il 31 maggio), con gli impianti che mostrano prezzi medi tra 2,046 e 2,165 euro al litro (no logo 1,986). La media del diesel servito arriva a 1,999 euro al litro con i punti vendita delle compagnie con prezzi medi praticati compresi tra 1,949 e 2,085 euro al litro (no logo 1,895). I prezzi praticati del Gpl vanno da 0,835 a 0,851 euro al litro (no logo 0,824). In-



fine, sottolinea Quotidiano Energia, il prezzo medio del metano auto si colloca tra 1,737 e 1,916 euro al litro (no logo 1,786). Ai rialzi segnalati nei giorni scorsi si sono aggiunti giovedì gli interventi di IP con +2 centesimi sui prezzi raccomandati di benzina e diesel e Tamoil con +5 su entrambi i carburanti.

Reddito di cittadinanza, Prampolini (Confcommercio): "Troppe ambiguità che penalizzano l'occupazione"

In questi giorni sta tenendo banco il dibattito sul reddito di cittadinanza. Il mondo delle imprese chiede una rimodulazione dello strumento che sia finalizzato all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro. Sul tema ha parlato la vicepresidente di Confcommercio con incarico al lavoro e al welfare, Donatella Prampolini: "Per quanto se ne sia legislativamente previsto il rafforzamento, i controlli sulla fruizione del reddito di cittadinanza non sono ancora adeguati e, soprattutto, restano da mettere in campo da parte di Regioni e Centri per l'impiego iniziative robuste sul terreno delle politiche attive per l'occupazione e dell'orientamento". "Il reddito di



cittadinanza - ha detto Prampolini - mantiene così le caratteristiche di uno strumento assistenziale con ambiguità d'utilizzo e di finalità che nuociono all'occupazione. Le acute difficoltà nel reperimento di manodopera nei settori del terziario di mercato dipendono anche da questo".

Occupazione, Confesercenti: "Pesa la frenata degli autonomi, -17mila in un mese. Corsa delle bollette pesa sulle attività"

Dopo due mesi di crescita sostenuta, l'occupazione torna a rallentare ad aprile. Una battuta d'arresto dovuta soprattutto alla frenata dei lavoratori autonomi, che in un solo mese diminuiscono di 17mila unità. Così Confesercenti commenta i dati Istat sull'occupazione ad aprile. Nonostante il calo congiunturale, nel confronto con lo scorso anno il quadro resta comunque positivo: rispetto ad aprile 2021 si rilevano 670mila occupati in più. Un incremento, però, che è dovuto quasi totalmente - per il 98,4% - ai lavoratori dipendenti, che da due mesi sono sopra i 18 milioni, il dato più alto dal 2004, anno di inizio della serie storica attuale, anche se la crescita è dovuta soprattutto ai contratti a termine. Il lavoro indipendente, invece, registra ad aprile una flessione congiunturale più intensa della media, che riduce anche l'aumento medio rispetto all'anno precedente, che è solo del +0,2%. Gli occupati indipendenti, quindi, rimangono saldamente ancora,



purtroppo, sotto la soglia dei 5 milioni di unità. Lo scenario del lavoro, dunque, appare complessivamente positivo ma non senza incertezze. Anche perché le tensioni internazionali e la corsa dei beni energetici (e di conseguenza dei prezzi) stanno avendo un impatto negativo sulle attività economiche di tutti i settori, rallentando una ripresa che avrebbe dovuto e potuto essere ben più sostenuta. Bisogna fare il possibile per fermare l'inflazione: la notizia dell'accordo sul tetto del gas raggiunto in sede europea è positiva, ora occorre concretizzare rapidamente i sostegni alle famiglie e alle imprese già annunciati".

C'è anche il caro-condizionatori (21 euro in più al mese)

Con l'arrivo dell'estate e delle alte temperature, tornano ad accendersi anche i condizionatori. Si tratta di elettrodomestici tra i più energivori e il tema diventa quindi di grande rilevanza in un momento come quello attuale: la crescita del costo dell'energia, resa esponenziale dal conflitto in Ucraina, ha già presentato negli ultimi mesi un conto salatissimo alle tasche degli italiani.

LIMITI NEGLI UFFICI PUBBLICI

Proprio per questo, il governo ha promosso una riduzione dei consumi nel tentativo di non intaccare troppo le risorse energetiche. Lo scorso 1 maggio, infatti, sono stati introdotti per gli uffici pubblici dei limiti all'uso dei condizionatori, che non potranno essere impostati a meno di 27°, con due gradi di tolleranza (di fatto, non ci si potrà spingere più in basso di 25°). Più complicato invece intervenire a livello nazionale sull'uso domestico e privato. Tuttavia, un limite "naturale", che porterà la maggior parte degli utenti ad un uso moderato e intelligente del climatizzatore, sarà probabilmente imposto dal costo dell'energia: per tenere acceso il condizionatore i consumatori italiani spenderanno infatti il doppio rispetto allo scorso anno. A lanciare

l'allarme è Selectra (selectra.net), l'azienda che mette a confronto le tariffe di luce, gas e internet, che ha condotto uno studio per simulare quanto potrebbe spendere ogni famiglia italiana per accendere i condizionatori in casa. Nel mese di giugno, per ogni condizionatore sufficiente per raffreddare una stanza di 25 metri quadrati Selectra stima un costo in bolletta di quasi 21 euro al mese per chi si affida ancora al Servizio di Maggior Tutela, ovvero oltre 10 euro/mese in più rispetto a giugno 2021 (+100%). Il costo scende di circa un euro per chi si trova nel Mercato Libero, dove la media è di quasi 20 euro/mese (+92% rispetto al scorso anno, cioè +9,5 euro/mese). Chi invece ha una delle offerte più convenienti sul Mercato Libero spenderà poco meno di 17 euro/mese per il condizionatore, con un aumento più contenuto (+81%, ovvero +7,5 euro) rispetto ad un anno fa.

IL VENTILATORE COSTA MENO

Meno traumatico il conto in bolletta per chi invece sceglierà di rinfrescare le stanze con il ventilatore: nel Mercato Tutelato si parla di 3 euro/mese, mentre per chi ha una delle offerte più convenienti sul Mercato Libero il



prezzo scende a 2,5 euro. In ogni caso, si tratta anche in questo caso di un raddoppio rispetto a quanto si spendeva a giugno 2021, quando il costo si aggirava tra 1 e 1,5 euro/mese.

LE 'DRITTE' PER RISPARMIARE

L'urgenza di risparmiare potrebbe in questo caso tradursi in abitudini di consumo migliori per il futuro: a beneficio non solo delle tasche dei consumatori, ma anche del pianeta. Per questo Selectra ha stilato un agile vademecum con 8 consigli per ridurre i consumi dei condizionatori in casa.

1 - Effettuare una corretta manutenzione prima dell'inizio della stagione estiva. In particolare, è bene pulire le ventole ed igienizzare i filtri: è importante non solo per la salute (nei filtri si accumulano facilmente muffe e batteri, tra

cui la salmonella), ma anche per la quantità di energia che rischiamo di sprecare;

2 - Utilizzare la funzione di deumidificazione, che impatta molto di meno sui consumi. È utile poiché spesso è l'alto tasso di umidità a far percepire temperature più elevate.

3 - Disporre l'impianto di condizionamento in modo intelligente: è meglio installare più dispositivi, così da tenere accesi soltanto quelli delle zone di casa frequentate. Inoltre è preferibile installarli il più in alto possibile, poiché l'aria fredda tenderà a scendere, evitando assolutamente di disporli dietro ostacoli come tende o divani;

4 - La differenza tra la temperatura di casa e quella esterna non dovrebbe mai superare i 6 gradi: non bisogna, dunque, impostare temperature troppo basse nemmeno nella propria abitazione, dove non saranno

vigenti divieti espliciti.

5 - Preferire dispositivi inverter (rispetto a quelli on-off) di nuova generazione e classe energetica più alta, scegliendo condizionatori di classe energetica alta: infatti rispetto ad un impianto di classe energetica inferiore i consumi possono ridursi anche del 30-40%. A questo proposito, Selectra ricorda che anche nel 2022 sono previsti i bonus per l'acquisto di condizionatori ad alta efficienza, in caso di ristrutturazioni o riqualificazioni energetiche, con possibili rimborsi tra il 50% e il 65%.

6 - Quando il climatizzatore è acceso, è bene chiudere tutte le porte e le finestre. L'ideale sarebbe inoltre anche abbassare le tapparelle o chiudere le tende, in modo da evitare l'effetto riscaldante della luce diretta del sole.

7 - Verificare l'isolamento termico dei tubi del circuito refrigerante situati all'esterno dell'abitazione; l'unità esterna del climatizzatore, inoltre, non dovrebbe essere esposta al sole e alle intemperie;

8 - Se non si rinuncia al condizionatore quando si va a dormire, utilizzare la funzione "notte": permette di regolare in automatico la temperatura dell'ambiente adeguandola al nostro riposo notturno.

Mise, on line il portale incentivi.gov.it

Online il portale incentivi.gov.it, un motore di ricerca che ha l'obiettivo di far conoscere e promuovere, in modo semplice e veloce, gli incentivi finanziati dal Ministero dello sviluppo economico, compresi quelli previsti dal PNRR, ad aspiranti imprenditori, alle imprese nuove e a quelle già attive, ai liberi professionisti, a enti e istituzioni.

"È uno strumento agile e diretto a disposizione degli imprenditori che, con coraggio, creano nuove attività e per le quali possono richiedere agevolazioni per realizzare gli investimenti", ha dichiarato il

ministro Giorgetti. "Navigando nella piattaforma - prosegue il ministro - si possono trovare tutte le informazioni utili sugli incentivi del Mise. Una bussola che permette di orientarsi tra le agevolazioni previste da bandi e provvedimenti dedicati allo sviluppo del tessuto produttivo del Paese. È un'opportunità - conclude Giorgetti - per realizzare idee e progetti imprenditoriali, investire in competitività, valorizzare il territorio, coltivando e concretizzando i sogni imprenditoriali". Dall'home page del portale, grazie ad una dettagliata classificazione delle



varie misure e a procedure guidate, si può trovare o scegliere l'incentivo seguendo uno dei quattro percorsi:

• per profilo, adatto ad aspiranti imprenditori, imprese e

professionisti, enti o cittadini; • per parola chiave; • per categorie di interesse, ad esempio startup, innovazione, digitalizzazione; • esplorando l'intero catalogo anche con l'uso dei filtri.

Ogni incentivo selezionato è corredato da una scheda sintetica, con le informazioni di dettaglio, che riporta in sintesi la misura, a chi si rivolge, cosa prevede, la data di chiusura e apertura del bando, la tipologia d'impresa che può richiedere il contributo, le specifiche tecniche e i costi ammessi, l'ambito territoriale, le indicazioni per consultare la modulistica

necessaria e i riferimenti per agevolare la compilazione della domanda. In una prima fase il portale consente di trovare tutte le misure del Ministero dello sviluppo economico in continua interrelazione con il sito del Mise mentre in una seconda fase sarà aperto anche alle misure e le sovvenzioni di altre amministrazioni centrali o degli enti territoriali. È infine prevista un'area riservata alle pubbliche amministrazioni per offrire report e dati aggiornati utili alla programmazione e alla conoscenza dello stato delle misure in tempo reale.

Salari, inflazione, precarietà: i “fronti caldi” per il governo



Un nuovo tavolo di concertazione per riuscire a trovare la quadra su tutte le tematiche ancora aperte sul fronte del lavoro. E' quello che ha in mente il presidente del Consiglio, Mario Draghi, che punta a convocare in tempi stretti un vertice con parti sociali e imprese. Al centro della discussione, il tema delle retribuzioni, che negli ultimi mesi hanno subito il duro contraccolpo dell'inflazione sul potere d'acquisto. Ma sul tavolo ci saranno anche il salario minimo e il boom dell'occupazione precaria, che ha toccato un nuovo record storico. Trovare un accordo tra le parti non sarà facile, anche perché si parte da posizioni decisamente lontane. Da una parte i sindacati

che chiedono l'immediato rinnovo dei contratti adeguandoli però all'inflazione; dall'altra Confindustria che spinge invece per un taglio del cuneo fiscale da 16 miliardi. Il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, ha sottolineato che "bisogna rinnovare i contratti: 8 milioni di lavoratori aspettano. E occorre farlo ripensando l'indice inflattivo Ipc perché non tiene conto dei costi energetici importati". Per combattere la precarietà, invece, Bombardieri ha detto: "Ispiriamoci al modello spagnolo: contratti brevi molto più costosi e giustificati da causali stringenti, prevalenza al contratto stabile". Ancora più netto il segretario della Cgil, Maurizio Landini:

"Bisogna far pagare meno tasse ai salari e pensioni più bassi" e le risorse "si trovano dall'aumento della tassazione delle rendite finanziarie; penso poi a un contributo di solidarietà straordinario una tantum mirato ad aumentare i salari. Senza escludere anche un possibile scostamento di bilancio". Alla domanda se pensi a una patrimoniale, il leader della Cgil ha replicato: "No. Penso a un modello fiscale in cui tutti pagano in base a quello che percepiscono. L'85 per cento dei lavoratori dipendenti e pensionati vive al di sotto dei 30mila euro annui. Non possiamo dimenticarli. Dobbiamo aumentare strutturalmente i salari e ridurre la precarietà".

“Criptovalute, servono le regole” La Consob rilancia il suo appello

I warning delle Autorità di controllo sulle criptovalute sono poco efficaci senza una loro regolamentazione. Parola di Paolo Savona, professore emerito di politica economica e presidente della Consob, nel corso del suo intervento al Festival dell'economia di Trento "Criptovalute, monete tradizionali e autorità di controllo: regole esistenti, realtà del mercato e regole auspicabili. Perché abbiamo necessità di definire un'economia con le cryptocurrency". L'espansione delle criptovalute, ha spiegato Savona, "impone l'integrazione di questa nuova realtà

del mercato nella normativa esistente"; in attesa di una risposta a livello europeo e globale, "si può ancora procedere, come si va facendo, secondo le linee di vigilanza e di applicazione di normative stabilite per gli strumenti tradizionali, che incontrano, però, ostacoli legali e pratici di loro applicazione". Tuttavia, ha messo in evidenza Savona, "i warning delle Autorità di controllo, sostitutivi delle necessarie norme regolatorie, si sono mostrati scarsamente efficaci. Le vendite massicce di stablecoin garantite da Bitcoin, da altre criptovalute o da

azioni di società del settore o tradizionali, i cui valori di mercato sono in caduta e rendono obsolete le garanzie di stabilità, hanno creato difficoltà per taluni intermediari", ha messo in evidenza Savona, "che hanno reagito avvertendo la clientela che, se avessero causato il loro collasso accelerando le vendite, avrebbero perso i loro risparmi". "Non credo si possa essere più chiari di così sulle conseguenze dell'assenza di protezione legale regolamentata in questo mercato", ha sottolineato il numero uno della Consob.

Settore agricolo La Cia sollecita “interventi rapidi”

La crescita dei prezzi che, come nel caso dei beni energetici ha raggiunto, il +42,2 per cento in un anno, con l'inflazione che ha segnato il +6,9 per cento solo a maggio (dati Istat), sta generando effetti nefasti sull'economia delle aziende agricole e delle famiglie. Per cercare di arginare i rincari, Cia Sardegna propone interventi mirati a favorire l'acquisto dei prodotti al consumo dei prezzi al consumatore. "Sarebbe auspicabile, a partire dalle fasce più deboli, prevedere incentivi ai consumi agroalimentari dei prodotti locali - sostiene il direttore regionale della Cia Sardegna,

Alessandro Vacca -. Questo in un più ampio contesto di interventi mirati a salvaguardare e rilanciare l'economia e l'esistenza stessa delle aziende del settore agricolo e alimentare sardo". I beni energetici, nonostante l'intervento governativo del bonus energia, si stabiliscono all'apice della crescita dei prezzi, con il +42,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021. Sempre su base nazionale, i prezzi al consumo dei beni alimentari aumentano del 7,1 per cento rispetto al maggio scorso, condizionati pesantemente dai rincari sul gasolio per mezzi di trasporto (+25 per cento a maggio).

Rigassificatori Snam comprerà la seconda nave

Snam dovrebbe rilevare una seconda nave di stoccaggio e rigassificazione nelle prossime settimane, dopo aver annunciato due giorni fa l'acquisto della prima Fsr in modo che entrambe entrino in funzione fra i primi mesi del 2023 e l'inizio del 2024. E' quanto ha detto il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, parlando nel corso del Festival dell'Economia a Trento. "Una nave è stata acquistata e abbiamo identificato un paio di sedi buone che devono essere attrezzate per ospitare queste navi vicine a un punto di innesto dei gasdotti. Sulla seconda nave di rigassificazione, c'è una opzione e nelle prossime settimane si dovrebbe sciogliere questo secondo contratto da parte di Snam che le comprerà da grandi armatori internazionali", ha sottolineato Cingolani. La stessa Snam ha reso noto di essere entrata in trattativa esclusiva per finalizzare entro la fine di giugno l'acquisizione di una seconda nave. Quanto alla tempistica, il ministro ha detto che "la prima nave dovremmo metterla in funzione entro il primo bimestre del 2023 e ci consentirà di rigassificare tutto il gnl che arriverà, la seconda andrà in funzione all'inizio del 2024".



Economia Europa

Sanzioni a Mosca, sì definitivo Sei mesi per lo stop al petrolio

E' stato adottato formalmente ieri dal Consiglio Ue, dopo l'accordo fra gli ambasciatori dei Ventisette a Lussemburgo, il sesto pacchetto di sanzioni contro la Russia per l'invasione dell'Ucraina, che comprende innanzitutto il divieto di acquisto, importazione via mare e commercio di prodotti petroliferi russi nell'Unione. "Con questo nuovo pacchetto - ha dichiarato Josep Borrell, Alto rappresentante per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza Ue - aumentiamo i limiti alla capacità del Cremlino di finanziare la guerra. Vietando l'importazione di petrolio russo nell'Ue tagliamo una massiccia fonte di entrate per la Russia. Escludiamo le più importanti banche russe dal sistema di pagamento internazionale Swift. Inoltre, sanzioniamo i responsabili delle atrocità avvenute a Bucha e Mariupol e mettiamo al bando diversi operatori della disinformazione che contribuiscono attivamente alla propaganda di guerra del presidente Putin". L'embargo sul petrolio russo sarà applicato gradualmente, entro sei mesi per il greggio ed entro otto mesi per i prodotti raffinati come gasolio e benzina. È prevista un'eccezione temporanea per le importazioni di greggio tramite oleodotto negli Stati membri dell'Ue che, a causa della loro situazione geografica - in particolare Ungheria, Repubblica ceca e Slovacchia,



che non hanno sbocco al mare -, soffrono di una specifica dipendenza dalle forniture russe e non hanno alternative valide. Inoltre, anche la Bulgaria e la Croazia beneficeranno di deroghe temporanee. Entro sei mesi, gli operatori finanziari e le compagnie assicurative dell'Ue non potranno più assicurare e finanziare il trasporto, in particolare attraverso rotte marittime, di petrolio russo verso Paesi terzi. Il pacchetto include poi nuove sanzioni contro ulteriori banche russe e bielorusse, che verranno escluse dal sistema Swift di servizi di messaggistica finanziaria specializzata. Si tratta di tre istituti di credito russi - la più grande banca russa, Sberbank, la Banca di credito di Mosca e la Banca agricola russa - e della Banca bielorusse per lo sviluppo e la ri-

costruzione. Saranno sospese le attività di trasmissione nell'Ue di altre tre emittenti radiotelevisive statali russe: Rossiya Rtr/Rtr Planeta, Rossiya 24/Russia 24 e TV Center International. È stata inoltre vietata la pubblicità di prodotti o servizi su questi canali. In linea con la Carta dei diritti fondamentali, queste misure non impediranno ai media interessati e al loro personale di svolgere attività nell'Ue diverse dalla radiodiffusione, come ricerche e interviste. Inoltre, l'Ue ha allargato la lista di beni e tecnologie che non potranno essere esportate perché possono contribuire al miglioramento tecnologico del settore russo della difesa e della sicurezza. La lista include in particolare 80 sostanze chimiche che possono essere utilizzate per produrre armi chimiche.

Vendite al dettaglio Torna il segno meno nel mese di aprile



Secondo i dati Eurostat, nello scorso mese di aprile (l'ultimo con dati disponibili e utilizzabili), il volume destagionalizzato del commercio al dettaglio ha fatto registrare un calo dell'1,3 per cento nell'Unione europea rispetto ai dati di marzo, quando la crescita si attestava sullo 0,6 per cento. Se comparati ai volumi di aprile 2021, i dati mostrano una crescita del 5 per cento. Su base mensile, i dati testimoniano invece un calo del 2,3 per cento per alimenti, bevande e tabacco e dello 0,9 per cento per i prodotti non alimentari. In un aumento dell'1,4 per cento i carburanti per autotrazione. Tra gli Stati membri per i quali sono disponibili i numeri aggiornati, le maggiori diminuzioni mensili sono state registrate in Slovenia (-7,7 per cento), Germania (-5,4 per cento) e Lettonia (-3,9 per cento). Gli aumenti di più rilevante significato sono stati osservati in Spagna (+5,3 per cento), Lussemburgo (+3,7 per cento) e Irlanda (+1,9 per cento). Rispetto ad aprile 2021, in Ue il volume del commercio al dettaglio è aumentato del 14,6 per cento per i carburanti per autotrazione e del 9,6 per cento per i prodotti non alimentari, mentre è diminuito del 2,8 per cento per alimenti, bevande e tabacco. I maggiori aumenti annuali, sotto questo punto di vista, sono stati registrati in Slovenia (+29,6 per cento), Polonia (+21,1 per cento) e Malta (+17,5 per cento). Le diminuzioni maggiori sono state osservate in Finlandia (-3,4 per cento), Lussemburgo (-2,9 per cento) e Belgio (-1,9 per cento).

"L'Unione europea sta adottando misure concrete per facilitare le esportazioni agricole dall'Ucraina e sostenere il settore agricolo ucraino nel 2022. A questo proposito, la Commissione europea sta lavorando a stretto contatto con gli Stati membri, le autorità ucraine e gli operatori responsabili dell'accelerazione dei lavori sui 'corridoi di solidarietà' per facilitare le esportazioni di cibo dall'Ucraina attraverso diverse rotte terrestri e porti dell'Ue". Lo scrive l'Esecutivo dell'Ue in una nota. "Al fine di trovare soluzioni pragmatiche, la Commissione ha messo a disposizione, nell'ambito della rete Enterprise Europe, uno strumento per collegare le imprese dell'Ue e dell'Ucraina". "La

“Corridoi di solidarietà” per aiutare l’import-export di Kiev con l’Europa



piattaforma - spiega la Commissione - sostiene l'attuazione del piano d'azione per i corridoi di solidarietà Ue-Ucraina, che mira a garantire che l'Ucraina possa esportare grano e importare i beni di cui ha bisogno. Molte azioni sono già state portate a termine: i punti di contatto nazionali specializzati fungono ora da sportelli unici per le richieste relative al proprio Paese, per risolvere i problemi logistici e per determinare la capacità di stoccaggio. Gli Stati membri stanno lavorando per accelerare le procedure ai valichi di frontiera e la Commissione sta preparando la conclusione di accordi sui trasporti su strada con l'Ucraina e la Moldova per eliminare altre strozzature".

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.

PUBBLICITÀ
P
PROGUE 550
Fondazione per la
Comunicazione Sociale

Per saperne di più vai su www.lolavorosicuro.it

Economia Mondo

Disgelo fra Arabia Saudita e Usa La Casa Bianca: "Biden a Riad"

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden visiterà l'Arabia Saudita entro questo mese. Lo ha riferito l'Associated Press citando una fonte della Casa Bianca. Anche la Cnn ha affermato che Biden incontrerà il sovrano de facto dell'Arabia Saudita, il principe ereditario Mohammed bin Salman. Secondo quanto si è appreso, il viaggio dovrebbe avvenire nel periodo in cui Biden si recherà a un vertice della Nato in Spagna e al vertice del G7 in Germania. I legami tra Stati Uniti e Arabia Saudita sono stati tesi da quando Biden è entrato in carica e la sua amministrazione ha preso la decisione di ridurre il sostegno di Washington alla campagna della Coalizione araba in Yemen e di perseguire il ripristino dell'accordo nucleare abbandonato nel 2015 con l'Iran. La scorsa settimana, la Casa Bianca ha annunciato che il coordinatore per il Medio Oriente e il Nord Africa Brett McGurk e il consigliere se-



nior del Dipartimento di Stato per la sicurezza energetica Amos Hochstein hanno incontrato alti funzionari sauditi a Riad. I funzionari statunitensi hanno discusso dell'Iran, delle forniture energetiche globali e delle questioni regionali. La decisione di un futuro viaggio di Biden in Arabia Saudita arriva poche ore dopo che Riad ha affrontato due delle priorità di Biden accettando un aumento della pro-

duzione di petrolio e aiutando a estendere la tregua in vigore nello Yemen. Biden ha ringraziato l'Arabia Saudita per il suo ruolo nell'estensione della tregua. "L'Arabia Saudita ha dimostrato una leadership coraggiosa prendendo iniziative sin dall'inizio per approvare e attuare i termini della tregua guidata dalle Nazioni Unite", ha affermato in una dichiarazione della Casa Bianca.

Sicurezza nucleare Sospesi gli accordi tra Mosca e Oslo

La Russia ha sospeso la cooperazione con la Norvegia nel campo della sicurezza nucleare a causa della "linea ostile" adottata da Oslo nei confronti di Mosca. Lo ha dichiarato la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, in un briefing con i giornalisti. "In connessione con la linea ostile occupata dal Regno di Norvegia nei confronti del nostro Paese dopo l'inizio dell'operazione militare speciale in Ucraina, l'adesione di Oslo alle sanzioni anti-russe dell'Unione europea e i tentativi di esercitare pressioni economiche e politiche sul nostro Paese, è stato deciso di sospendere la cooperazione con la Norvegia nel campo della sicurezza nucleare e dalle radiazioni", ha affermato Zakharova. La portavoce ha precisato che, durante la riunione del 31 maggio scorso della commissione competente, alla parte norvegese è stato annunciato il blocco di ulteriori lavori e attuazione di progetti nell'ambito di accordi bilaterali nel settore.



"Dati insufficienti" Evergrande fuori dai rating di Fitch



L'agenzia internazionale Fitch Ratings ha ritirato i rating del credito sul colosso dell'edilizia China Evergrande Group e due controllate sostenendo di avere informazioni insufficienti sulla visibilità aziendale. "Evergrande e le sue sussidiarie hanno scelto di smettere di partecipare al processo di rating", ha affermato la società in una nota. "Di conseguenza, Fitch non fornirà più valutazioni o copertura analitica per Evergrande e le sue controllate", ovvero Hengda Real Estate Group e Tianji Holding Limited. A dicembre, Fitch aveva declassato lo sviluppatore immobiliare cinese carico di debiti a "inademp-

ienza limitata" dopo che non era riuscito a effettuare pagamenti sulle cedole obbligazionarie prima della scadenza del periodo di grazia. Alla fine dello scorso anno, le tre più grandi società di rating del mondo hanno ritenuto che lo sviluppatore fosse inadempiente. Evergrande aveva accumulato l'equivalente di circa 300 miliardi di dollari di passività a giugno dello scorso anno, di cui circa 20 miliardi in obbligazioni in dollari Usa. La società ha raggiunto un accordo con alcuni dei suoi maggiori creditori offshore per portare avanti i colloqui di ristrutturazione, ha riportato il "Wall Street Journal" ad aprile.

Libano, grano per venti giorni Fondi bloccati, sale la tensione

Il Libano ha scorte di grano sufficienti solo per una ventina di giorni. Il grido d'allarme è stato lanciato, in una nota, dalla Federazione dei panifici, secondo la quale i ritardi da parte della Banca centrale nell'erogazione dei pagamenti per il grano hanno portato all'impossibilità per gli importatori di acquistarlo dall'estero in un contesto, peraltro, aggravato dal blocco russo alla materia prima in Ucraina. La dichiarazione è arrivata nonostante la Banca mondiale abbia accordato un prestito di emergenza di 150 milioni di dollari per finanziare le importazioni di grano e il governo libanese abbia stanziato 15 milioni di dollari per evitare la carenza di pane. Quest'ultima decisione, tuttavia, non risulta ancora attuata. Ieri decine di cittadini, membri della società civile e anche due ministri libanesi - Hector Hajjar e Mustafa Bayram, rispettivamente ministro degli Affari sociali e ministro del Lavoro - hanno protestato a Beirut davanti alla sede della Banque du Liban. Lo ha riferito l'emittente libanese "Naharnet", specificando che i presenti hanno chiesto di



"sbloccare i fondi delle associazioni della società civile". Infatti, nelle ultime settimane, la Banque du Liban, Banca centrale libanese, aveva dichiarato di poter erogare solo il 40 per cento dei fondi dei depositi delle associazioni della società civile, causando la rabbia di attivisti, civili e politici. Sempre ieri Nivine El Kabbag, ministro egiziano della Solidarietà sociale, ha assicurato che l'Egitto continuerà a sostenere il Libano e a stare con il popolo libanese mentre il Paese deve affrontare una situazione difficile. El Kabbag ha par-

lato alla stampa al suo arrivo nella capitale Beirut, dove ha partecipato a una riunione del Consiglio dei ministri arabi per gli affari sociali, secondo quanto ha riportato l'agenzia di stampa nazionale libanese. Pur sottolineando la cooperazione e il coordinamento congiunti tra Egitto e Libano, El Kabbag ha affermato che la sua visita mira anche a esprimere il sostegno del suo Paese al Libano. L'Egitto ha offerto diverse donazioni al Libano negli ultimi due anni, tra cui attrezzature mediche, medicine e cibo.

Primo Piano

Cybersicurezza e banche sfide per l'Ue Oltre alla guerra, in agguato c'è la Cina



Senza competenze "made in Ue" la cybersicurezza è a rischio. Ma c'è anche un forte bisogno di coordinamento tra le Banche centrali per arginare le falle della stagnazione economica che potrebbe spalancare le porte alla recessione. E poi più flessibilità nel principio decisionale europeo per rendere le sanzioni contro la Russia efficaci, limitandone, se possibile, l'effetto boomerang per il Vecchio Continente. Al di là di nuove visioni strategiche e geopolitiche, invocate da più parti durante il Festival dell'economia di Trento, la parola principe è "pace". Negoziata, certo, "ma senza darla vinta a Putin" come ha ribadito più volte l'ambasciatore Giampiero Massolo, presidente di Atlantia e dell'istituto Ispi. Perché "comunque vada, la crisi ucraina sarà una pietra tombale sulle mire espansionistiche della Russia", ha rimarcato Arrigo Sadun, presidente e fondatore di Tlsg international advisors. Fatto sta però che gli effetti della guerra, sommati a quelli del Covid e alle scelte finanziarie non unanimi in Europa, preoccupano gli

economisti. L'ex ministro Giovanni Tria l'ha detto chiaro e tondo: "La differenza tra Bce e Federal Reserve americana sta portando ad un apprezzamento del dollaro su base globale che implica un aumento dell'inflazione in Paesi come quelli europei che importano in dollari, per energia e materie prime. Il problema, ad esempio per l'Italia, è: chi pagherà il costo di questi aumenti? - si è chiesto Tria -. Mi aspetto una risposta, nel senso di un'uscita prudente dalle politiche espansive per assorbire i costi dell'inflazione. Su come fare c'è disaccordo tra i Paesi Ue". Nodi da sciogliere che incidono anche sulla cybersicurezza perché "il rischio di attacchi tocca tutti - ha avvertito Marco Comastri, ceo di Tinexta Cyber -. Bisogna tamponare la cyber fragilità sviluppando tecnologie made in Europa. Solo così si può garantire la sovranità digitale da cui dipende il funzionamento del sistema Paese". Ma "guai a fare accordi con i dittatori", avverte il premio Nobel per la pace, Tawakkul Karman, che non usa mezzi termini per chiudere il cerchio attorno al

conflitto russo-ucraino: "Ciò che sta succedendo è il risultato delle politiche stupide dei governi occidentali". L'Occidente, già. Un continente che, secondo il Nobel per l'economia Edmund Phelps, deve "trovare il coraggio di innovare. Non solo per danaro ma perché lo vogliono le persone, che pretendono una vita con un senso e un lavoro appagante". Se non accadrà, la Cina ne approfitterà ancora una volta. Parola di Huang Yiping, direttore dell'Institute of digital finance dell'università di Pechino con un ruolo di primo piano nella Banca Popolare di Cina, che ha anticipato ciò che accadrà a breve. "Vogliamo esplorare nuove frontiere e nuove opportunità non solo in Europa ma anche in Africa e America Latina applicando le stesse esperienze di successo nel nostro Paese in termini di infrastrutture - ha detto -. Da noi si dice: 'Se vuoi essere ricco costruisci una strada'. Le vie di comunicazione sono fondamentali". Sulla terra e nello spazio: nel 2021 55 lanci sono stati cinesi, 10 in più di quelli a stelle e strisce.

La Banca ucraina aumenta i tassi: "Serve stabilità"



La Banca centrale ucraina ha deciso di aumentare il tasso di riferimento dal 10 al 25 per cento, per la prima volta dallo scoppio della guerra. Insieme ad altre misure, ha spiegato l'Istituto in una nota, "questo passo risoluto mira a proteggere il reddito e i risparmi delle famiglie in grivna, ad aumentare l'attrattiva delle attività in grivna, a ridurre la pressione sul mercato dei cambi e quindi a rafforzare la capacità della National Bank of Ukraine di mantenere la stabilità del tasso di cambio e di contenere i processi di inflazione durante la guerra". Nel dettaglio la Nbu ritiene che un leggero aumento del tasso di riferimento non avrebbe avuto un'influenza significativa sul sistema finanziario ed economico. La prima ragione è che il meccanismo di trasmissione monetaria ha un effetto limitato in tempo di guerra. In secondo luogo, ciò avrebbe generato aspettative di ulteriori aumenti del tasso di riferimento e, di conseguenza, un approccio attendista da parte dei depositanti e un debole interesse degli investitori per le attività in grivna. In terzo luogo, per ravvivare l'interesse per gli asset in valuta locale, i loro rendimenti devono superare i tassi di inflazione previsti. La Nbu ha inoltre deciso di ampliare il corridoio degli interessi per le transazioni monetarie con le banche, al fine di fornire ulteriore spazio per il rilancio del mercato interbancario. In particolare, a partire da ieri, il tasso di interesse sui prestiti di rifinanziamento è

pari al tasso di riferimento più 2 punti percentuali, mentre quello sui certificati di deposito è pari al tasso di riferimento meno 2 punti percentuali. La Nbu si aspetta che il governo e le banche rispondano adeguatamente all'aumento del tasso di riferimento incrementando i tassi di interesse sui titoli del debito pubblico nazionale e sui depositi. Una risposta adeguata dei tassi di interesse di mercato all'inasprimento del tasso di riferimento renderà più attraenti le attività in grivna, compresi i titoli del debito pubblico nazionale, evitando che il reddito e i risparmi delle famiglie vengano erosi dall'inflazione. Un risparmio in grivna più attraente contribuirà a ridurre la domanda sul mercato dei cambi. Ciò impedirà l'ulteriore accumulo di squilibri, alleggerirà le pressioni sulle riserve internazionali di Kiev e risolverà gradualmente la questione dei tassi di cambio multipli. Anche la fissazione dei tassi di mercato sui titoli del debito pubblico nazionale contribuirà a sostenere la domanda di questi asset. Allo stesso tempo, si ridurrà il bisogno del governo di finanziamenti monetari da parte della Nbu. La reintroduzione delle imposte sulle importazioni dovrebbe essere un passo importante per bilanciare le politiche fiscali e monetarie: da un lato garantirà entrate aggiuntive per il bilancio statale, dall'altro aumenterà gli incentivi per i produttori nazionali e alleggerirà la pressione sulle riserve internazionali.



Covid

Giù incidenza ed Rt per Covid, cala anche il numero dei ricoverati. Nessuna Regione è ad alto rischio

Scendono incidenza e Rt per Covid in Italia. L'indice di trasmissibilità calcolato sui casi sintomatici, nel periodo 10-23 maggio 2022, è stato pari a quota 0,82 (range 0,76-0,88), in diminuzione rispetto alla settimana precedente (quando era a 0,86) e sotto la soglia epidemica. E' quanto emerge dai dati del monitoraggio della Cabina di regia sull'andamento di Covid-19, comunicati dall'Istituto superiore di sanità. In calo anche l'indice di trasmissibilità Rt basato sui casi con ricovero ospedaliero che è 0,78 (range 0,75-0,82) al 23 maggio, al di sotto della soglia epidemica e in diminuzione dallo 0,83 rilevato al 17 maggio. Continua a

scendere a livello nazionale anche l'incidenza settimanale. Secondo i dati è di 207 casi ogni 100.000 abitanti tra il 27 maggio e il 2 giugno, comunica l'Istituto superiore di sanità (Iss), rispetto ai 261 casi/100.000 della settimana precedente (20-26 maggio). Continua inoltre il calo dei ricoverati Covid e dei casi gravi in terapia intensiva, con il tasso di occupazione in terapia intensiva da parte di pazienti Covid che scende al 2,3% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 02 giugno), contro il 2,6% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 26 maggio) della settimana precedente. Secondo quanto



comunica l'Istituto superiore di sanità, il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende invece al 7,1% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 2 giugno), rispetto al 9% (rilevazione giornaliera ministero della Salute al 26 maggio) della settimana

precedente. Cala la percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti: il dato scende all'11% questa settimana, contro il 13% della precedente. E diminuiscono anche i casi rilevati dalla comparsa dei sintomi (42%, rispetto al 44% della set-

timana scorsa). Mentre aumenta, rileva l'Istituto superiore di sanità (Iss), la percentuale dei casi diagnosticati attraverso attività di screening: il dato questa settimana sale al 46%, rispetto al 44% della settimana precedente. Nessuna regione/provincia autonoma è a rischio alto per Covid; due sono equiparate a rischio moderato per la valutazione ai sensi del Dm del 30 aprile 2020, mentre le restanti 19 regioni/pa sono classificate a rischio basso. Quattro regioni/pa, comunica l'Istituto superiore di sanità (Iss), riportano una singola allerta di resilienza. Due ne riportano molteplici.

L'auspicio di Speranza: "Nuovo vaccino per le varianti in autunno"

L'andamento della pandemia da Covid-19 in Italia, l'importanza della quarta dose per gli over 80, i fragili e gli ospiti della Rsa e l'arrivo di un nuovo vaccino adattato alle nuove varianti. Sono alcuni dei temi affrontati dal ministro della Salute, Roberto Speranza, a margine dell'evento "La santé à l'avenir" organizzato a Roma all'ambasciata di Francia. "Auspicio che ci possa essere un nuovo vaccino anti-Covid adattato alle varianti in autunno, e poi valuteremo con la comunità scientifica a quali fasce generazionali offrirlo", ha dichiarato, invitando chi ha più di 80 anni, chi vive in Rsa e chi tra 60 e 79 anni ha particolari fragilità a procedere con la somministrazione della quarta dose di vaccino. Queste categorie, ha sottolineato, "devono essere protette". Quanto all'aggiornamento del vaccino, "il processo non è

ancora chiuso e abbiamo bisogno che il nuovo vaccino venga formalmente acquisito dalle agenzie regolatorie e solo in quel momento, potremo fare valutazioni definitive", ha aggiunto. Commentando gli ultimi numeri dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del coronavirus in Italia, Speranza ha spiegato che "la curva del Covid migliora, però dobbiamo comunque essere preparati". "Tutte le discussioni fatte a livello internazionale ci dicono che la partita non è finita: guarderemo con attenzione particolare quello che avviene nell'altro emisfero. Sono numeri che dobbiamo seguire con grande attenzione perché possono darci indicazione su ciò che può avvenire da noi a partire dall'autunno", ha precisato. Secondo Speranza, "l'esperienza di questi anni ci dice che l'estate è sempre stato il



momento più facile da gestire, per la maggiore permanenza all'esterno delle persone, ma dobbiamo comunque restare preparati. Penso che l'altissima protezione vaccinale con oltre il 90% che ha completato il ciclo primario sopra i 12 anni è il punto di forza del Paese che ci fa guardare con fiducia le prossime settimane". Rispetto all'utilizzo delle mascherine dopo il 15 giugno, "sono tutte valutazioni ancora da compiere e non c'è nes-

suna decisione già assunta", ha aggiunto. Il ministro ha poi sottolineato che "serve un approccio globale dei Paesi europei alle sfide della salute e serve rafforzare l'Unione europea della salute". "Siamo ad un passaggio - ha spiegato - per i servizi sanitari nazionali sulla sanità e per la costruzione dell'unione europea della salute. Per molto tempo la sanità è stato un tema nazionale o addirittura regionale; la pandemia ci ha invece insegnato che le politiche della salute sono una grande questione internazionale e solo politiche globali possono offrire soluzioni all'altezza". Ancora una volta, ha aggiunto Speranza, "l'Europa di fronte a una crisi ha dimostrato di avere capacità di soluzioni. Anche di fronte alla minaccia del virus delle scimmie si è deciso immediatamente di mettere in campo delle iniziative insieme". "Gli

Stati devono essere consapevoli che questa è una sfida più grande delle singole nazioni e dobbiamo lavorare per rendere più forte, questa Unione europea della salute che va nella direzione giusta", ha concluso.

Vaccinazioni, in Italia sono 137.814.603 le dosi somministrate

Sono 137.814.603 le dosi di vaccino anti Covid 19 somministrate in Italia, pari al 97,1% delle 141.898.324 consegnate.

Di queste, 95.340.916 sono di Pfizer BioNTech, 25.444.322 di Moderna, 11.514.522 di Vaxzevria, 6.726.093 di Pfizer pediatrico, 1.849.471 di Janssen e 1.023.000 di Novavax. Il dato è del report dedicato del ministero della Salute.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

IL PIU' ALTIVO E REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONE NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Denunciati in Sardegna dalla GdF 92 pescatori. Avevano ottenuto 1,6 mln di indennizzi non dovuti

"Promontory's Funds" è il nome della complessa indagine condotta dai finanziari della Sezione Operativa Navale di Oristano, finalizzata alla verifica delle procedure propedeutiche al rilascio dei cc.dd. "Indennizzi agli operatori economici per lo sgombero di specchi d'acqua" interessati dalle esercitazioni militari. Il Protocollo d'Intesa integrativo del 2016, siglato tra il Ministero della Difesa e la Regione Autonoma della Sardegna, integrando il precedente del 1999, ha inserito il Poligono di Capo Frasca tra le strutture militari che danno diritto alle descritte indennità, aggiungendo nell'elenco delle marinee beneficiarie dell'indennizzo, anche quelle iscritte al Compartimento Marittimo di Oristano, ad eccezione di quelle registrate al Circondario Marittimo di Bosa e di quelle operanti nelle acque interne non aventi sbocco a mare. L'accordo stabilisce che gli indennizzi spettano a chi abbia esercitato, per almeno 120 giorni, l'attività di pesca, nelle zone interessate agli sgomberi, nei due anni precedenti la richiesta di indennizzo (nel caso di prima istanza di accesso al beneficio), in accordo con la normativa sulla tracciabilità (art. 3) e che il criterio di individuazione dei beneficiari è definito con riferimento al luogo di ormeggio dell'unità di pesca (art. 4). In tale contesto, dal mese di giugno del 2021 i finanziari hanno eseguito delle articolate indagini, nell'ambito di specifica attività di polizia economico-finanziaria, finalizzate all'acquisizione di informazioni inerenti le domande di liquidazione del contributo Regionale per gli indennizzi destinati agli operatori economici della pesca interessati dagli sgomberi di specchi d'acqua durante le esercitazioni militari presso Poligono di Capo Frasca. In particolare, gli accertamenti, concentrati nel periodo 2015 - 2019, sono stati improntati per verificare la corretta corrispondenza tra quanto stabilito dal bando di assegnazione rispetto alle reali attività poste in essere dalle società de-

stinatarie degli indennizzi, correlate con l'area di mare interessata dal poligono di Capo Frasca. Dall'analisi dei documenti, che attestavano la tracciabilità del pescato fino alla consegna ai venditori al dettaglio, veniva riscontrata la presenza di specie ittiche presenti prevalentemente in laguna e nello stagno e non anche in mare aperto. Da ciò, si è arrivati alla conclusione che le attività di alcuni mezzi navali da pesca, beneficiari dei sopraccitati indennizzi, siano state svolte esclusivamente nelle lagune e/o nello stagno, e non nell'area interessata dalle esercitazioni militari. Oltremodo, dalle fatture controllate è emerso l'esigua quantità di prodotto conferito, sensibilmente inferiore a quello richiesto dal citato articolo. Per ciò che attiene al rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa "il criterio di individuazione dei beneficiari è definito con riferimento al luogo di ormeggio dell'unità di pesca", i finanziari hanno effettuato dei sopralluoghi alle imbarcazioni impiegate, per la verifica delle caratteristiche delle stesse (lunghezza fuori tutto, pescaggio, tipo di propulsione, ect.). Dal resoconto è emerso che molte barche avevano come mezzo di propulsione unicamente i remi mentre la posizione degli ormeggi di due società avevano, ed hanno tutt'ora, come sbocco a mare unicamente un canale, ove risulta ardua se non impossibile la navigazione per arrivare fino al mare aperto. Tale criticità non poteva consentire ai pescatori di arrivare fino alla zona di mare interessata dalle esercitazioni militari e, di conseguenza, di avere diritto all'indennizzo in questione. Con tali artifici, le tre Cooperative oggetto dell'operazione hanno indebitamente percepito oltre 1.600.000 euro. L'attività si concludeva con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di 92 persone per "truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche" (reato punito con la reclusione da 1 a 6 anni), per aver utilizzato artifici in sede di dichiarazione

finalizzati a trarre in errore l'Ente erogatore mediante la presentazione di documenti non attestanti dati veritieri e per la violazione dell'art. 316 ter del Codice Penale "indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato" (reato punito con la reclusione da 6 mesi a 3 anni), per aver percepito gli indennizzi ottenuti tralasciando in inganno l'Ente erogatore; In analogia a quanto già denunciato con l'Operazione "Big Family", condotta dalla Sezione Operativa Navale di Sant'Antioco, conclusa nel novembre del 2020 - sotto linea il Col. Alessandro Bucci, Comandante del Reparto Operativo Aeronavale Cagliari - con l'Operazione "Promontory's Funds" la Guardia di Finanza ha inferto un altro duro colpo ai furbetti dei facili indennizzi che continuano a mettere in piedi il solito modus operandi criminoso, che gli consente di percepire, senza merito, delle somme messe a disposizione dallo Stato, portandole via a chi ne ha realmente diritto, generando un danno all'Erario e ai tanti onesti operatori del settore presenti sul territorio sardo.

Cittadino italiano travolto e ucciso da un'auto della Polizia a Palma de Majorca, ferite altre due persone



Un cittadino italiano di 35 anni, Mario Decandia, è morto a Palma de Mallorca investito da un'auto della polizia locale impegnata in un servizio di emergenza.

La vittima, originaria della Sardegna, era da anni impiegato nel settore alberghiero e della ristorazione nelle Baleari. Nell'incidente sono rimaste gravemente ferite altre due persone. Secondo le prime informazioni il giovane, originario di Tempio Pausania, ma trapiantato da anni in Spagna, aveva appena finito il turno di lavoro in un ristorante poco distante dal luogo dell'incidente e stava passeggiando con altri due colleghi stranieri. All'improvviso il gruppo è stato travolto dall'auto della Polizia che, secondo

quanto riferisce la stampa locale, al momento dell'incidente era impegnata in un servizio urgente. Sul posto sono intervenute quattro ambulanze e il giovane è stato subito trasferito all'ospedale universitario di Son Espases, dove è deceduto in seguito alle gravissime ferite riportate nell'impatto. Feriti i due amici che erano con lui. La notizia della scomparsa del 35enne ha sconvolto la comunità di Luras, paese natia della madre del ragazzo.

"Quello di oggi è stato un risveglio molto triste - dice il sindaco Mauro Azzena - ho sentito alcuni familiari di Mario per porgere loro le condoglianze di tutti noi, è una grande tragedia che ci ha colpiti profondamente".

Sequestro di beni per 1,5 milioni all'ex parroco di Isola Capo Rizzuto

Un sequestro di beni per circa 1,5 milioni di euro è stato eseguito oggi dal comando provinciale della Guardia di Finanza di Catanzaro su richiesta del tribunale di Catanzaro, nei confronti dell'ex parroco di Isola Capo Rizzuto (Crotona) e di due suoi nipoti. Il sequestro ha riguardato tre fabbricati e una villa di pregio, un autoveicolo, la partecipazione totalitaria in una società, all'epoca dei fatti attività del settore del turistico alberghiero, tutti i rapporti bancari intestati o riconducibili ai propositi ed ai loro familiari.

Si tratta di un provvedimento di natura cautelare, nell'ambito del procedi-



mento di prevenzione avviato con la proposta di applicazione della confisca. Le indagini, partite nel 2009, fanno riferimento all'operazione Jonny, contro le co-

sche del crotonese, nel cui ambito l'ex parroco è stato condannato dalla Corte d'Appello di Catanzaro per il reato di cui all'articolo 416-bis.

Roma

Musei Civici e siti archeologici di Roma Capitale, domani ingresso gratis per tutti

Prima domenica del mese. E come ogni prima domenica del mese aprono gratuitamente per tutti i visitatori, residenti a Roma e non, i Musei Civici e le aree archeologiche del Circo Massimo (dalle 9.30 alle 19.00, ultimo ingresso alle 18.00) e dei Fori Imperiali (ingresso dalla Colonna Traiana 9.00 - 19.15, ultimo ingresso un'ora prima). Accesso ai siti "Super" (visita integrata delle aree archeologiche dei Fori Imperiali, del Foro Romano e del Palatino) a partire dalle 9.30 e fino a un'ora prima della chiusura. Entrata libera anche al Mausoleo di Augusto, dalle 9.00 alle 19.00 (ultimo ingresso alle 18.00), con prenotazione obbligatoria. Si sceglie domenica 5 giugno e la fascia oraria verde disponibile. Appare scritto: GRATUITO 1A DOMENICA DEL MESE € 0,00). Aprono gratis: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma; Museo di Roma in



Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia; Museo Civico di Zoologia; Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo della Repubblica Romana e della Memoria Garibaldi; Museo Preistorico di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Serra Moresca di Villa Torlonia; Villa di Massenzio. Oltre al normale tour, nei musei si possono vedere gratuitamente le mostre in corso. L'iniziativa è promossa da

Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center cultura di Roma Capitale 060608 (ore 9.00 - 19.00). Tutte le informazioni e gli aggiornamenti si potranno seguire su www.museiincomuneroma.it e culture.roma.it, oltre che sui canali social di Roma Culture, del Sistema Musei e della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zetema Progetto Cultura.

Asl Frosinone, Aliquò verso la direzione generale Disco verde dalla Commissione Sanità regionale

Angelo Aliquò sarà il nuovo direttore generale della Asl di Frosinone.

La commissione Sanità del Consiglio regionale del Lazio ha, infatti, dato parere favorevole a maggioranza al decreto di nomina. Aliquò, una volta arrivata la firma del presidente Zingaretti, andrà dunque a sostituire Pierpaola D'Alessandro, alla quale è andato il ringraziamento di maggioranza e opposizione, alla guida dell'azienda sanitaria ciociara. Angelo Aliquò, pa-



lermitano, è attualmente commissario straordinario del-

l'azienda sanitaria provinciale di Ragusa.

Nel suo curriculum, come rilevato dall'assessorato nella presentazione in commissione, una particolare attenzione ai temi della legalità e della giustizia, numerose pubblicazioni e molti incarichi nell'ambito sanitario, anche di livello nazionale, come quello di componente del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici istituito presso il ministero della Salute.

Ambiente, cultura e legalità I Carabinieri incontrano le scuole dell'area di Subiaco



Ambiente, cultura della legalità, sono questi i punti focali del progetto nato dalla collaborazione tra la Compagnia Carabinieri di Subiaco e l'organizzazione scolastica di riferimento, nell'ambito delle iniziative che, da sempre, l'Arma dei Carabinieri riserva con particolare attenzione ai più giovani. I Carabinieri della Compagnia di Subiaco, della Stazione Forestale di Arcinazzo Romano e il Reparto Carabinieri Biodiversità di Roma, nel mese di maggio, hanno dato vita a un percorso didattico innovativo, interattivo e multidisciplinare, nell'ambito di incontri riservati agli alunni delle scuole elementari e medie del territorio della Valle dell'Aniene. A fare da sfondo all'iniziativa, una location che la dice lunga sulle più attuali tematiche in fatto di ambiente, l'ex vivaio forestale di Arcinazzo Romano, un parco di oltre undici ettari, sede della Fondazione "Sir Walter Becker". In questa struttura all'avanguardia, sono state impiantate a fini sperimentali essenze forestali di conifere (pino nero, douglasia, abete rosso e bianco) che nel corso degli anni, hanno ricreato un paesaggio suggestivo e dal particolare microclima. All'ombra di questa straordinaria vegetazione, duecento alunni (nove classi delle elementari e sette delle scuole medie) si sono alternati tra le cinque "stazioni tematiche" allestite dal personale dell'Arma. La "legalità" come fil rouge degli eventi, ha fornito la giusta base per sviluppare un approccio interattivo con gli alunni, spaziando tra temi ambientali (dal rispetto della natura, al mantenimento dell'ecosostenibilità) ad argomenti e criticità che coinvolgono direttamente il mondo giovanile: il bullismo (anche nella sua "evoluzione" in cyberbullismo), i pericoli del web derivanti dall'uso di internet e i social network.

Di grande interesse argomenti come le prevaricazioni di gruppo, il rispetto verso sé stessi e gli altri, fino all'importanza del proprio ruolo nel sostegno ai compagni in difficoltà. Tantissime le curiosità espresse dai giovani ospiti (dai dettagli sulla struttura dell'Arma dei Carabinieri, all'impiego di mezzi e dotazioni), che hanno avuto l'occasione di comprendere anche aspetti più peculiari relativi al proprio territorio di appartenenza, illustrati dal personale dell'Arma Forestale: il servizio Meteomont, le attività di prevenzione degli incendi boschivi e due itinerari naturalistici all'interno del parco.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Cultura: con oltre 1,4 mln diamo nuova vita a 32 dimore e giardini storici del Lazio. Tutti progetti ammessi

“Grazie allo stanziamento di ulteriori 580 mila euro, saranno in tutto 32 le dimore e giardini storici, accreditati nella Rete regionale, che sosterranno per lavori di restauro, manutenzione ordinaria e messa in sicurezza che siano in grado di migliorarne l'accessibilità e la fruibilità. In tutto, dunque, mettiamo a disposizione di questi siti straordinari oltre 1,4 milioni di euro grazie ai quali dare nuova vita a luoghi di grande fascino e ricchi di storia, patrimonio fondamentale del nostro territorio di cui tutte e tutti, grazie a questi interventi, potranno godere appieno e in sicurezza”, così il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha commentato l'approvazione dello scorrimento di graduatoria relativo all'Avviso pubblico per la valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale del Lazio. Con questo ulteriore stanziamento, è stato possibile ammettere a finanziamento i 12 siti che, in prima battuta, erano risultati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse: 2 in provincia di Frosinone, il Castello Succorte di Fontana Liri e il Parco della Rocca di Torre Colonna di Serrone; uno in provincia di Latina, vale a dire il Palazzo comunale di Ninfa; 3 in provincia di Roma, il Palazzo Baronale Orsini di Anguillara Sabazia, il Museo civico d'arte a Villa De Pisa di Olevano Romano e Villa del Cardinale a Rocca di Papa; 6 in provincia di Viterbo, Palazzo Farnese a Latera, il Palazzo Comunale di Nepi, Palazzo Cecchini Bionni a Proceno, Villa Savorelli a Sutri, Villa Bruschi Falgari a Tarquinia e Palazzo Farnese a Valentano. Con questo avviso, i proprietari o gestori dei beni già accreditati nella Rete otterranno contributi fino a 50 mila euro nella misura del 50% delle spese ammissibili per i soggetti privati, del 70% per i soggetti pubblici e del 100% nel caso di piccoli comuni entro i 15 mila abitanti, o per i comuni in stato di dissesto finanziario dichiarato. Tra le spese finanziabili, quelle per esecuzione di lavori, per la progettazione o l'acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi. Ammesse anche, per il 5% dei costi complessivi, le spese relative alla promozione e comunicazione del bene e del territorio di riferimento.

I 12 PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO CON SCORRIMENTO

Provincia di Frosinone

- Castello Succorte (Fontana Liri) - Interventi alla tettoia di copertura - Contributo regionale: € 50.000
- Parco della Rocca di Torre Colonna (Serrone) - Progetto di Valorizzazione del Parco, adeguamento degli accessi e realizzazione dei percorsi di visita - Contributo regionale: € 49.782

Provincia di Latina

- Palazzo Comunale a Ninfa (Cisterna di Latina) - Progetto di valorizzazione e restauro - Contributo regionale: € 49.899

Provincia di Roma

- Palazzo Baronale Orsini (Anguillara Sabazia) - Interventi di valorizzazione - Contributo regionale: € 49.980
- Villa De Pisa, Museo civico d'arte (Olevano Romano) - Valorizzazione degli spazi esterni, restauro dell'Odeion e miglioramento dell'accessibilità - Contributo regionale: € 50.000

- Villa del Cardinale (Rocca di Papa) - Interventi per la fruibilità, accessibilità, sicurezza e innovazione tecnologica - Contributo regionale: € 50.000

Provincia di Viterbo

- Palazzo Farnese (Latera) - Intervento di efficientamento energetico e restauro di un affresco - Contributo regionale: € 50.000
- Palazzo Comunale (Nepi) - Restauro delle pitture mu-



rali della parete est nella sala nobile - Contributo regionale: € 30.879

- Palazzo Cecchini Bionni (Proceno) - Intervento di restauro conservativo e manutenzione ordinaria della facciata su Corso Regina Margherita e manutenzione ordinaria facciate laterali ovest - Contributo regionale: € 50.000
- Villa Savorelli (Sutri) - Recupero dell'area dell'antico giardino all'italiana, posto nella terrazza superiore del grande complesso chigiano, nella zona della piscina quadrilobata. Si tratta del prosieguo di un precedente intervento - Contributo regionale: € 48.572
- Villa Bruschi Falgari (Tarquinia) - Valorizzazione del complesso architettonico della Villa Bruschi Falgari - Restauro e consolidamento della villa o casino - Contributo regionale: € 49.978
- Palazzo Farnese (Valentano) - Intervento di manutenzione ordinaria della sala conferenze - Contributo regionale: € 50.000

I 20 PROGETTI GIÀ AMMESSI A FINANZIAMENTO

Provincia di Frosinone

- Palazzo d'Iseo (Anagni) - Intervento per superamento barriere architettoniche mediante realizzazione di un ascensore per il piano nobile, con accesso alla Sala della Ragione, Sala delle Trifore ed altri ambienti del complesso medievale.
- Palazzo Ducale Cantelmo (Atina) - Serie di interventi quali la revisione coperture, il miglioramento energetico dell'impianto termico e la riduzione della dispersione, il miglioramento della sicurezza e fruibilità della rampa per disabili.

Provincia di Latina

- Ex monastero delle Clarisse (Sezze) - Intervento di restauro e messa in sicurezza delle aperture e pavimentazioni del piano terra, per la restituzione al pubblico del chiostro e giardino dell'ex Monastero, ora proprietà comunale e non fruibile.
- Castello Medioevale (Itri) - Serie di interventi per l'accessibilità del complesso del Castello, tra cui la dotazione di un montascale elettrico per disabili. Revisione e impermeabilizzazione delle superfici ed efficientamento degli impianti.

Provincia di Roma

- Collegio Innocenziano (Roma) - Restauro conservativo della vasta volta affrescata della Sala Aurora della Biblioteca Pamphiliana, prospiciente Piazza Navona. Il ciclo figurativo, che inscena il Trionfo della Divina Sapienza e la gloria del casato Pamphilii, è stato realizzato tra il 1667 e il 1672 da Francesco Cozza, attivo anche al Palazzo di Valmontone.
- Villa Versaglia (Formello) - Messa in sicurezza e restauro conservativo della cappella Chigi, o chiesa di S. Francesco di Sales, tra le strutture superstiti del diroccato

complesso della Villa Chigi detta della Versaglia. La piccola chiesa ha finora mantenuto la copertura a volta, spicca per qualità architettonica e necessita di urgenti restauri.

- Parco di Villa Sciarra, già Villa Belpoggio (Frascati) - Restauro del nicchione centrale del parterre e recupero delle fontane del primo livello nel parco. L'intervento intende recuperare le parti superstiti della decorazione architettonica del giardino all'italiana della villa.
 - Palazzo Doria Pamphilj (Valmontone) - Eliminazione dei fattori di degrado, impermeabilizzazione della terrazza superiore e rifacimento di parte delle coperture del palazzo seicentesco. Proseguo degli interventi di recupero del vasto palazzo seicentesco.
 - Complesso architettonico Spazio Colleferro, ex istituto Paolo Parodi Delfino (Colleferro) - Restauro conservativo, manutenzione straordinaria, allestimenti degli spazi e nuova impiantistica per l'archivio storico/centro di documentazione della Città Morandiana. Proseguo di precedente intervento.
 - Villa Morani (Arsoli) - Adeguamento servizio igienico per l'uso disabili. Revisione illuminazione del giardino pensile e piazzale esterno, con lampade d'epoca o artistiche. Ripristino della decorazione originale sulla porta d'ingresso al salone. Revisione infissi.
 - Castello di Torre in Pietra - Restauro e risanamento conservativo dei dipinti murali della sala Falconieri e della Sala San Francesco nel piano nobile del Castello (XVII e XVII secolo); contestuale messa in opera di nuova illuminazione anabbagliante a led.
 - Castello abbaziale (Civitella San Paolo) - Messa in sicurezza del percorso panoramico della terrazza merlata, installazione di una rampa mobile, manutenzione interna della torre del mastio, adeguamento cartellonistica.
 - Palazzo Barberini (Palestrina) - Restauro dipinti e valorizzazione della collezione dei materiali liturgici della Cappella e sacrestia della Chiesa di Santa Rosalia.
 - Palazzo Caccia Canali (Sant'Oreste) - Messa in sicurezza dei cornicioni e realizzazione di una linea vita per la manutenzione delle coperture del palazzo cinquecentesco attribuito a Jacopo Barozzi da Vignola.
- ### Provincia di Viterbo
- Giardini del Complesso della Rocca dei Papi (Montefiascone) - Riqualficazione e valorizzazione dell'area del giardino all'italiana-parco della Rocca dei Papi. Efficientamento dei corpi illuminanti, interventi di piantumazione, segnaletica informativa accessibile.
 - Antica Città di Castro (Ischia di Castro) - Recupero e revisione dei percorsi di visita all'area dell'antica Città di Castro, messa in sicurezza, miglioramento dell'accessibilità. Allacciamento elettrico della struttura di servizio. Proseguo di precedenti interventi.
 - Villa Comunale / Prato Giardino (Viterbo) - Progetto di restauro e risanamento delle mura perimetrali della villa comunale del Prato Giardino, attualmente in parte transennate, per una fruizione in sicurezza dell'area verde e degli accessi.
 - Palazzo Chigi Albani (Soriano nel Cimino) - Recupero dell'area dell'antico giardino all'italiana, posto nella terrazza superiore del grande complesso chigiano, nella zona della piscina quadrilobata. Si tratta del prosieguo di un precedente intervento.
 - Palazzo Guido Ascanio Sforza (Proceno) - Intervento di efficientamento energetico di infissi esterni e lucernari del palazzo cinquecentesco.
 - Castello di Giulia Farnese (Carbognano) - Intervento di messa in sicurezza delle volte e dei soffitti decorati in due sale cinquecentesche gravemente danneggiate nel piano nobile.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032